



N. 2 - NOVEMBRE 2025

BrianzAcque si racconta



"Passo spedito" su innovazione e sostenibilità: investimenti, riconoscimenti e nuovi progetti

Le interviste di Alessia Galimberti



Alessia Galimberti

Tiziana Fraterrigo

Roberta Gremignani

Laura Verdi

Attilio Fontana

Luca Santambrogio

Enrico Boerci

Acqua e società

Le tante alleanze nazionali di un'azienda al centro della comunità

di Enrico Boerci, Presidente e AD BrianzAcque

La Sensibile Magia dell'Acqua rappresenta per BrianzAcque ormai l'appuntamento annuale per fotografare quanto l'acqua sia sempre più parte di un'evoluzione della società italiana. Anzi, è molto di più di un appuntamento legato ad un grande evento: BrianzAcque dedica da anni energie e creatività alla costruzione continuativa del proprio contributo alla comunità dei 55 comuni della Brianza e, in parte, al peso che questa comunità merita di avere in Italia e nel mondo. È un lavoro che facciamo grazie ad una rete di alleanze anche nazionali che, di anno in anno, si rinnovano con idee sempre diverse. E tutte queste alleanze contribuiscono a migliorare il nostro lavoro per rendere più sostenibile il territorio brianzolo e,

parallelamente, offrono opportunità straordinarie per portare il modello della nostra comunità fuori dai confini e metterlo al centro del futuro del Paese.

Mi piace soffermarmi su tre esperienze del 2025 che potranno essere ancora di più un capitale di relazioni e di visione nel rapporto tra acqua e società, che potremo ulteriormente evolvere quando dal 2026 la nostra attività si estenderà, insieme all'azienda Brianza Energia Ambiente (BEA), anche ai rifiuti.

In primo luogo, dopo le tante attività nel campo della cultura, ci è sembrata una bellissima opportunità incrociare un compleanno importante: il 2025 è il 70° anniversario dalla nascita di Italia Nostra, la prima associazione italiana a dedicarsi attivamente proprio al patrimonio culturale e ambientale del

nostro Paese. BrianzAcque è partner strategico di Italia Nostra in tutti gli eventi e iniziative che, durante questo 2025, vengono realizzate in Italia e che toccano tematiche su cui BrianzAcque da tempo è impegnata sul territorio.

Nel corso dell'evento più importante, la celebrazione del 70° anniversario a Roma nella sede del Ministero della Cultura, ci siamo confrontati con leader nazionali di importanti istituzioni che si occupano di tutela e sviluppo dell'ambiente e del patrimonio naturale (a cominciare dai Parchi), per condividere le nostre tante innovazioni di questi anni e del futuro. Ed è stato anche un contesto prestigioso e istituzionalmente rilevante come il Ministero della

Cultura, il luogo giusto per progettare anche le tante possibili attività di cui ci occuperemo insieme a BEA.

La seconda grande alleanza, che ormai per noi ha un valore strategico, è quella confermata e ulteriormente rilanciata con l'Autodromo di Monza. Dal 2022, portiamo i nostri erogatori di acqua di rete all'interno del Tempio della Velocità per il Gran Premio di Formula 1. Nell'estate 2024, sono stati installati

13 punti di erogazione e distribuiti gratuitamente **51 mila litri** di acqua pubblica. Quasi il 62% in più rispetto al 2023. Un risparmio di circa **103 mila bottigliette di plastica**. E in questo GP di settembre 2025, i punti di erogazione sono arrivati a **40** e il numero di bottigliette risparmiate è salito a

156.000. Un contributo importante per un evento straordinario che rappresenta la Brianza nel mondo e un servizio eccellente e di successo che la nostra azienda estende



dalle casette dell'acqua per i cittadini a quelle per i tifosi di Formula 1. La terza alleanza rinnovata nel 2025, è quella con il Consorzio Vero Volley. Su questa alleanza con la squadra ai vertici del campionato femminile e maschile più bello del mondo, non dobbiamo spiegare nulla rispetto al valore in termini di comunicazione che la promozione del consumo di acqua pubblica acquisisce, attraverso un modello sportivo così di eccellenza. Ma proprio per il valore che ha, quest'anno abbiamo concordato con la società sportiva molte iniziative insieme sia alle squadre giovanili che con le prime squadre e quindi creare sempre più occasioni per promuovere la qualità della nostra acqua. Potrei andare avanti e vorrei parlare di tanto altro, ma avremo tempo di farlo. Perché il nostro impegno a sviluppare la **relazione tra acqua e società** e, a contribuire alla comunità, crescerà ancora di più insieme a noi.

EDITORE

BrianzAcque® srl
Sede legale:
viale Enrico Fermi, 105
20900 Monza
P.IVA/C.F. 03988240960

CONTATTI

T. 039 262301
F. 039 2140074
comunicazione@brianzacque.it
www.brianzacque.it

DIRETTORE EDITORIALE

Enrico Boerci

ART DIRECTION

Alessia Galimberti

REDAZIONE E COORDINAMENTO

Alessia Galimberti
Marco Marturano
Arianna Carandina
Antonio Domenico Bonaccorso
Valentina Radaelli



BrianzAcque si racconta

“Passo spedito” su innovazione e sostenibilità: investimenti, riconoscimenti e nuovi progetti

BrianzAcque prosegue con impegno il cammino verso un servizio idrico sempre più innovativo e sostenibile. In qualità di gestore pubblico del servizio idrico integrato della provincia di Monza e Brianza, l'azienda sta sviluppando progetti strategici per affrontare gli effetti del cambiamento climatico, utilizzare in modo efficiente le risorse idriche e migliorare le performance delle reti.

cui il potenziamento della capacità di trattamento dei depuratori, la realizzazione di 16 km di nuove condotte fognarie, la separazione delle acque meteoriche dalla rete fognaria, la costruzione di vasche volano per la raccolta temporanea delle acque piovane e l'implementazione di soluzioni innovative di rigenerazione urbana e sociale. Durante la fase di implementazione si stima la creazione di circa 50 nuovi posti di lavoro.

RESILIENZA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'aumento dei fenomeni climatici estremi, dalle precipitazioni intense ai periodi prolungati di siccità, impone nuove sfide nella gestione delle risorse idriche e nella prevenzione del rischio idraulico. In questo 2025, BrianzAcque ha già pianificato e



Parco dell'Acqua di Aicurzio-Sulbiate

INVEST EU: DALLA BEI 45 MILIONI DI EURO

In questo senso, il programma di investimenti 2025-2029 di BrianzAcque ha ricevuto il sostegno della Banca europea per gli investimenti (BEI) con un Prestito Verde (EIB Green Loan) da 45 milioni di euro. Il finanziamento è sostenuto da InvestEU, il programma di investimenti dell'Unione europea. Il progetto prevede una serie di interventi strategici, tra

PREMIATI DA ARERA

ARERA ha assegnato a BrianzAcque una premialità di oltre **2,4 milioni di euro** per la qualità tecnica del servizio per il biennio 2022-2023. L'azienda è tra le 19 realtà italiane valutate allo "Stadio V", il livello più alto. Spicca il **1º posto nazionale** per continuità del servizio in aree critiche (M2) e il **3º posto** per la riduzione dello smaltimento dei fanghi in discarica (M5), a conferma di un impegno forte per

avviato diversi interventi innovativi, con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza e sostenibilità. Lo scorso 20 settembre si è inaugurato il nuovo **Parco dell'Acqua di Aicurzio-Sulbiate**, un'area di circa 5 ettari realizzata da **BrianzAcque** in collaborazione con i due Comuni. Situato tra via Fermi e via dei Quadri, nelle vicinanze della SP177, il parco integra **sicurezza idraulica e sostenibilità ambientale** con spazi di svago e socialità. Il

progetto ha previsto l'ampliamento della **vasca volano**, portata a 33.000 m³, per contenere l'acqua piovana e ridurre il rischio di allagamenti. Accanto è stato realizzato un **biolago permanente con sistema di fitodepurazione naturale**, che migliora la qualità dell'acqua e favorisce la biodiversità. Oltre alle funzioni idrauliche, il parco offre **percorsi ciclopedinali, aree di sosta, spazi didattici e giochi d'acqua** per famiglie e bambini.

A **Cesano Maderno**, è partito a fine agosto un progetto di riqualificazione di **CORSO ROMA** che prevede la creazione di aiuole alberate, **rain garden** e un sistema di drenaggio sostenibile per migliorare l'assorbimento delle acque piovane, ridurre il carico sulla rete fognaria e migliorare il microclima urbano. Con un investimento di **1,2 milioni di euro**, l'opera si estenderà anche in via Tommaseo sino all'Istituto Ettore Majorana. Il completamento dei lavori è previsto per il primo trimestre 2026.

SCUOLE PLASTIC FREE, ACQUA A KM.0

Particolare attenzione, infine, è dedicata alle nuove generazioni. Dalla sinergia tra BrianzAcque e la Provincia di Monza e Brianza è nato il progetto **"Scuole plastic free, acqua a km.0"**, rivolto agli istituti superiori statali. L'obiettivo è installare **fino a 110 erogatori** nei vari plessi del territorio entro luglio 2026. Un'iniziativa che trasforma un gesto quotidiano, come bere l'acqua, in un atto di educazione alla sostenibilità.

MENO PLASTICA, PIÙ SOSTENIBILITÀ: L'ACQUA PUBBLICA DI BRIANZACQUE CONQUISTA CITTADINI ED EVENTI

Bere acqua di rete è facile, sicuro e sostenibile. BrianzAcque porta avanti da anni un impegno costante per valorizzare questa risorsa preziosa. Le **casette dell'acqua** sono ormai un punto di riferimento nei comuni brianzoli: ad oggi si contano **113 postazioni self-service** attive sul territorio provinciale. Nel corso del 2024, le casette di BrianzAcque hanno erogato circa **27 milioni di litri d'acqua**, contribuendo ad evitare l'immissione in atmosfera di **2.600 tonnellate di CO₂** e generando un risparmio pari a oltre **2 milioni di euro** in costi di smaltimento.

Accanto alle casette, BrianzAcque promuove la cultura dell'acqua pubblica anche all'interno di eventi e manifestazioni. Negli ultimi anni, è cresciuto il numero di appuntamenti – feste, fiere e soprattutto eventi sportivi – in cui gli **erogatori** hanno consentito di ridurre l'uso della plastica monouso. Un'ulteriore conferma del successo dell'acqua pubblica è arrivata dal **Gran Premio d'Italia 2025**. Grazie alla partnership con l'Autodromo Nazionale Monza, nel weekend di gara sono stati distribuiti gratuitamente oltre **78 mila litri di acqua a km 0**, con un incremento del **53% rispetto al 2024**. Un risultato che ha permesso di risparmiare ben **156 mila bottigliette di plastica monouso**, segnando un nuovo primato di sostenibilità.



Acqua, fuoco, fuochino

Le interviste di Alessia Galimberti

Componente Consiglio di Amministrazione BrianzAcque



Tiziana Fraterrigo, Direttore UOC Pronto Soccorso P.O. Vimercate - ASST Brianza

Che tipo di rapporto hai con l'acqua?

Più contemplativo, più pratico o più simbolico?

Con l'acqua ho un rapporto indissolubile, con una profonda e reciproca fedeltà. È il mio viatico per la contemplazione, che mai avrei pensato di praticare, vista la frenesia della mia vita, tra turni, urgenze e continui bisogni di salute. Fermarmi e lasciare fluire pensieri fino a perderli tutti e rinnovarmi.

Che acqua ti senti: mare aperto, pioggia leggera, tempesta, lago calmo oppure qualcosa di completamente diverso?

Sono isolana, la mia terra è una baranda di dominazioni e di etnie che si sono mescolate per guerre,

conquiste e anche per amore, tutti giunti dal mare. Sono mare aperto, dove l'inganno dell'orizzonte, dove mare e cielo diventano un tutt'uno, in realtà cela l'oltre, con la speranza e la visione.

Stare vicino all'acqua (mare, fiume, piscina, terme) stimola gli ormoni della felicità. Qual è il tuo posto perfetto per staccare la spina?

Ho scoperto da alcuni anni l'isola di San Pietro a sud della Sardegna, diventato il mio posto del cuore e il mio rifugio. Alla Caletta, insenatura splendida, c'è un'ora del pomeriggio in cui il mare diventa d'argento e quei bagliori mi mettono in mano parole e racconti nuovi, perché no, anche sogni. What else?



Roberta Gremignani, Manager, Imprenditrice, Giornalista, ex-dirigente federale, ex pilota ed ex-campionessa italiana rally



Nel tuo mondo l'adrenalina è di casa... ma se fossi acqua, saresti più una cascata impetuosa o una sorgente tranquilla che osserva tutto con calma?

Nella vita si muta e ci si evolve. Sono stata una cascata

impetuosa e questo mi ha permesso di svolgere attività un tempo quasi precluse alle donne... oggi non sono proprio "tranquilla come una sorgente", ma osservo ed analizzo con più calma prima di fare una scelta.

L'acqua si adatta a ogni forma ma resta sempre se stessa: ti rivedi in questa capacità di cambiare senza perdere la tua identità?

Assolutamente sì e mi rifaccio alla prima risposta: sono sempre io con un adattamento a nuovi ruoli e nuove sfide.

Se la tua carriera fosse un fiume, quali persone o esperienze sono state le dighe, e quali invece le correnti che ti hanno spinta più lontano?

La spinta che mi ha aperto un mondo: essere scelta giovanissima da un monumento del giornalismo sportivo

come Gian Paolo Ormezzano per scrivere gli elveziri sulla "terza" del quotidiano sportivo che lui dirigeva. Un trampolino pazzesco nel mondo del giornalismo, perché allora per andare in "terza" dovevi davvero saper scrivere ed io ero poco più di una ragazzina. Dighe tante, ancora oggi, dettate dall'invidia di persone che non meritano di essere citate.

Dicono che l'acqua trova sempre la sua strada. Anche tu, nelle tue scelte, ti senti più 'onda che travolge' o 'goccia che scava con pazienza'?

Non ho molta pazienza, anche perché quando mi è stato chiesto di portare pazienza in attesa di cambiamenti, raramente ho visto i risultati auspicati: Godot non arriva mai e tu nel frattempo hai perso un sacco di tempo.

Laura Verdi, Direttore Editoriale we:ll magazine

Se l'acqua potesse scegliere il design della sua bottiglia, secondo te che look sceglierrebbe?

Se l'acqua potesse scegliere, secondo me, dovrebbe scegliere un look per enfatizzare la propria trasparenza e fluidità. Quindi, una bottiglia in vetro, quasi scolpita e levigata dall'acqua di un ruscello, molto minimal e con forme organiche. Magari con leggere increspature, a sottolineare il continuo movimento. Un design che sottolinea purezza incontaminata.

Se l'acqua fosse un'esperienza di design, quale sensazione o emozione vorresti che evocasse?

Il design dell'acqua potrebbe evocare una sensazione di comfort e benessere rigenerativo. Penso al suono ritmico dell'acqua che scorre e lo riconduco a un senso

di serenità, riduzione dello stress e dell'ansia. L'acqua è un simbolo primordiale di vita, rigenerazione e pulizia. Quindi può indurre a una sensazione di rinnovamento e freschezza, anche mentale. Il costante movimento e trasformazione dell'acqua mi fanno anche pensare a fluidità, adattabilità e resilienza. Ma anche alla libertà di essere come si vuole.

Se l'acqua potesse scrivere un articolo su se stessa, quale sarebbe il titolo?

Mille bolle blu. E l'articolo verterebbe sulle mille potenziali espressioni dell'acqua. Acqua che ricopre circa il 70% della superficie terrestre, che varia nel corpo umano a seconda delle età dal 75 al 55%, acqua come fonte di vita, acqua come pulizia, acqua per generare energia elettrica



ma anche il potere devastante dell'acqua. Un elemento, l'acqua, da non sottovalutare mai.

Che acqua ti senti? Naturale o frizzante?

Naturalmente frizzante. Senza aggiunte.



Attilio Fontana, Presidente Regione Lombardia



Presidente, se la Lombardia fosse un bicchiere d'acqua, in questo momento, sarebbe mezzo pieno o mezzo vuoto?

Direi con convinzione che è mezzo pieno. La Lombardia è una regione che, nonostante le difficoltà – dalla crisi energetica alle sfide ambientali, passando per i cambiamenti climatici – continua a dare prova di solidità, innovazione e capacità di reagire. Abbiamo affrontato anni complessi, ma oggi stiamo investendo con determinazione in sostenibilità, efficienza e tutela del territorio. Il settore idrico è una delle priorità assolute: non solo perché l'acqua è un bene primario, ma anche perché rappresenta

un indicatore preciso della qualità dei servizi e della capacità di visione delle istituzioni. La collaborazione con realtà come BrianzAcque, che in un territorio densamente urbanizzato come la Brianza gestisce con competenza l'intera filiera dell'acqua, è un esempio concreto di come la sinergia tra pubblico e territorio possa generare valore.

Se potesse dare un consiglio all'acqua lombarda, cosa le direbbe? Di scorrere più veloce o di riposarsi un po'?

Le direi di continuare a scorrere, ma con intelligenza. L'acqua, oggi più che mai, ha bisogno di equilibrio. Se scorre troppo in fretta, può diventare un rischio; se si ferma, diventa un problema. Le direi di farsi notare di più, di non passare inosservata. L'acqua è un bene che spesso viene dato per scontato, ma senza una gestione attenta e lungimirante rischiamo di compromettere il futuro di interi territori. Penso, ad esempio, all'importanza del riuso, alla lotta contro lo spreco, alla depurazione di qualità: sono temi sui quali BrianzAcque è già molto avanti e che rappresentano un modello anche per altri contesti. Il mio

consiglio simbolico, quindi, sarebbe: non farti sprecare e non lasciare che ti dimentichino.

Tra tutte le emergenze, l'acqua è quella che non si ferma mai: se potesse nominarla assessore, quale delega le darebbe?

Senza dubbio le affiderei la delega alla sostenibilità integrata. Perché l'acqua è ovunque: nella salute, nell'ambiente, nell'agricoltura, nell'energia, nella sicurezza. È una risorsa che unisce tutto e che richiede una visione trasversale. In Regione Lombardia, stiamo lavorando con questo approccio: pianificazione, investimenti nelle reti, attenzione al cambiamento climatico, sostegno a progetti innovativi come quelli che BrianzAcque porta avanti con i Comuni soci. Penso alla digitalizzazione della gestione, alla valorizzazione dei reflui trattati, alla qualità dell'acqua potabile. L'acqua, se potesse sedersi al nostro tavolo, ci ricorderebbe ogni giorno che da lei dipende non solo il presente, ma anche la possibilità di costruire un futuro più sicuro, più sano e più giusto per tutti.

Luca Santambrogio, Presidente Provincia di Monza e della Brianza

Se dovesse selezionare un simbolo d'acqua per raffigurare la Brianza: una goccia, un torrente, una cascata o una bottiglia, quale sceglierrebbe e perché?

Sceglierrei un torrente in piena. È l'immagine che meglio rappresenta la Brianza di oggi: un territorio dinamico, vivo, ma anche vulnerabile. Il recente evento alluvionale che ha colpito Meda ci ha mostrato con forza quanto l'acqua possa trasformarsi da risorsa a minaccia, se non gestita con attenzione e visione. Il torrente in piena è simbolo di energia, ma anche di urgenza: ci ricorda che il rischio idrogeologico non è un concetto astratto, ma una realtà che tocca le nostre comunità. Come Provincia, abbiamo il dovere di investire in prevenzione, manutenzione e pianificazione, per garantire sicurezza e resilienza ai cittadini brianzoli.

Se le venisse chiesto di scegliere una canzone per rappresentare il rapporto della provincia con l'acqua, quale sarebbe?

"Eppure Soffia" di Pierangelo Bertoli. Una canzone che

ha segnato la storia della musica italiana per la sua forza poetica e civile. Parla dell'acqua che "si riempie di schiuma", dei fiumi violati dall'inquinamento e della natura che resiste nonostante tutto. È un brano che ci interroga sul nostro rapporto con l'ambiente, e che oggi, più che mai, risuona attuale. In Brianza, dove convivono aree industriali, zone agricole e nuclei urbani, il tema della qualità delle acque e della tutela dei corsi fluviali è centrale. Questa canzone ci invita a non dimenticare che ogni scelta amministrativa ha un impatto, e che la sostenibilità deve essere una priorità concreta, non solo un principio astratto.

Infine, se dovesse convincere un brianzolo a risparmiare l'acqua, quale slogan userebbe?

"L'acqua non è infinita, ma la tua attenzione può esserlo. Non sprecare l'acqua" Un messaggio semplice, ma profondo. L'acqua è una risorsa preziosa, e troppo spesso la diamo per scontata. In un territorio come il nostro,



dove gli eventi estremi si alternano a periodi di siccità, è fondamentale promuovere una cultura del risparmio e dell'uso consapevole. Ogni cittadino può fare la differenza, con piccoli gesti quotidiani. Come istituzioni, dobbiamo accompagnare questo cambiamento con politiche responsabili, investimenti mirati e campagne di sensibilizzazione. Solo così possiamo costruire una Brianza più attenta, più sostenibile e più preparata alle sfide del futuro.

Enrico Boerci, Presidente e AD BrianzAcque



Se l'acqua della Brianza avesse un soprannome, quale sarebbe?

Velocità. Da anni, per le nostre iniziative per il Formula 1 Gran Premio d'Italia di Monza, abbiamo lanciato il claim "La Brianza che corre, la Brianza che scorre". Non lo abbiamo fatto a caso. L'acqua per noi è movimento e cambiamento. E gestire l'acqua per i nostri 55 Comuni della Brianza significa rispettare la velocità che è propria di questo elemento. La velocità con la quale anche noi dobbiamo pensare e innovare è sempre più necessario per la tutela del nostro territorio rispetto ai

cambiamenti climatici. In entrambi i campi è ogni giorno una corsa contro il tempo e in Brianza siamo abituati a vincere le sfide di velocità, sempre con una guida prudente!

Tra tutte le sfide dell'acqua – siccità, sprechi, infrastrutture – qual è quella che le fa venire più voglia di tuffarsi direttamente nella soluzione?

Diciamo che noi brianzoli e, in generale, noi lombardi siamo noti per essere geneticamente portati a tuffarsi nella realizzazione di soluzioni concrete e a non accontentarci mai di lunghe elaborazioni per trovarle. Di certo, tra le tantissime sfide per la gestione dell'acqua quella più stimolante e più condivisa con i nostri cittadini e con le istituzioni è il contrasto ai danni che possono portare e portano i cambiamenti climatici. Perchè davvero sentiamo che il presente e il futuro delle nostre città così urbanizzate si gioca anche e soprattutto sulla capacità di rigenerarle, rendendole resilienti rispetto a siccità e piogge torrenziali. E infatti ci dedichiamo con tenacia,

responsabilità, innovazione e creatività a questo da anni e ogni anno di più e diversamente, spesso anticipando idee che poi vediamo diffondersi nel Paese.

Se potesse mettere un messaggio in una bottiglia per il futuro dell'acqua in Brianza, cosa scriverebbe?

Scriverei che il nostro domani, oltre a tutto quello che abbiamo già detto adesso, è tracciato dalla direzione che l'acqua della Brianza sta prendendo, unendo definitivamente la risorsa idrica all'ambiente. Il futuro dell'acqua è fare squadra con la gestione intelligente ed efficace dell'ambiente, a cominciare dai rifiuti, con tutti i cambiamenti che questa sinergia può portare nella produzione di energia pulita e quindi di una vera economia circolare a 360°. E poi ci sarebbero tante altre evoluzioni rispetto all'ambiente delle nostre città che questa squadra potrebbe generare. E la bottiglia anziché in mare la lancerei in uno dei nostri fiumi che, grazie a quello che faremo in futuro, saranno sempre più sani.